

VareseNews

Isis: “Lavori importanti e improrogabili”

Pubblicato: Giovedì 31 Gennaio 2008

Lavori importanti, che non è stato possibile fare in un altro periodo dell'anno. Rispondono così l'assessore all'Edilizia scolastica **Gianfranco Bottini** e il dirigente dell'Isis di Gallarate **Gian Mario Mercante** alle critiche [contenute in un articolo di VareseNews datato mercoledì 30 gennaio](#). Nel pezzo erano elencati una serie di disservizi subiti dagli alunni, impossibilitati a frequentare alcune lezioni nel laboratorio di “sistemi” (il 52) e costretti per giorni a stare al freddo.

«**Ritengo sia sbagliato fare di tutte le erbe un fascio** davanti a un intervento di oltre 2 milioni di euro. I lavori programmati sono molti e concentrati solo nel periodo estivo non è stato possibile. La programmazione è stata fatta in collaborazione con il dirigente della scuola tenendo in considerazione le esigenze dell'istituto – commenta Bottini -. L'impegno **di Villa Recalcati è migliorare la struttura**, ma per farlo occorre anche qualche sacrificio da parte degli alunni, ai quali chiedo un maggior spirito di collaborazione. Avrei accettato le critiche nel momento in cui non avessimo fatto nulla per aumentare la qualità dell'edificio. Con il dirigente scolastico siamo in costante contatto al fine di avere un diretto controllo sulle problematiche che sorgono. Quello che mi preme sottolineare è che stiamo lavorando nell'interesse degli alunni che frequentano l'Isis. **Tutte le criticità e i dettagli strutturali segnalati che non funzionano verranno sistemati** anche perché l'intervento è ancora in corso. Siamo anche a conoscenza della questione riscaldamento che per un ristretto periodo ha creato qualche disagio ed è per questo che la stiamo monitorando con attenzione».

Impossibile però negare che all'interno della struttura **di via Stelvio, oltre 6 mila metri quadrati** costruiti alla fine degli Anni Sessanta, quindi **vecchia e inevitabilmente bisognosa di interventi continui** per tappare questa e quella falla, gli studenti e gli insegnanti debbano subire inconvenienti e disservizi. L'impresa che ha vinto l'appalto ha iniziato l'opera in ritardo per problemi di vario genere, con i muratori e gli operai che **hanno cominciato a lavorare a settembre, in concomitanza con l'apertura dell'anno scolastico**. «I lavori erano inevitabili, li abbiamo condivisi nella tempistica e nel metodo con la Provincia – spiega Mercante -. Gli studenti hanno collaborato, comprendendo gran parte dell'iniziativa. Sono state cambiate tutte le porte, il laboratorio che era chiuso verrà riaperto a brevissimo, **abbiamo cercato di creare meno danni possibile**. Segnalare i problemi che rimangono è l'unica cosa possibile, augurandoci che a settembre prossimo i lavori finiranno, come ci ha promesso l'impresa». Per quanto riguarda **il freddo**, che in alcune ali dell'istituto si sente ancora e parecchio, il dirigente dell'Isis non può che allargare le braccia: «Abbiamo segnalato più volte il disagio – commenta Mercante -, **l'impianto è stato rifatto da pochi anni, ma è un problema antico**: in parte è a gasolio, in parte ad alimentazione vegetale, la resa però è diversa e non tutto lo stabile è riscaldato alla stessa maniera. Altri lavori sono programmati: gli studenti devono capire e collaborare, cerchiamo di fare del nostro meglio».

La scuola, divisa in tre sedi tra Itis e Ipsia a Gallarate e Itg a Somma Lombardo (che

verrà ristrutturato grazie alla collaborazione tra Provincia e Comune in estate per riaprire a settembre 2008), occupa circa 200 professori e 80 addetti, mentre **gli studenti sono in totale quasi 1500**: le iscrizioni per l'anno prossimo vanno a gonfie vele, ci sono nuove offerte formative interessanti come il corso di perito termotecnico o la possibilità dell'alternanza scuola lavoro che vede al momento impegnati circa 80 ragazzi: «Non è tutto un disastro, anzi: ci sono 34 laboratori nelle tre sedi che funzionano bene ed un'offerta ampia e variegata», chiosa Mercante.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it